



Notizie

Guida Casa

Prodotti

Aziende

Blog

Richiedi Preventivi

Formazione online

Cantieri LIVE

Email Marketing

Advertising

Editore

Home > Notizie e Mercato > Codice Appalti: quali sono gli aggiustamenti necessari?

Codice Appalti: quali sono gli aggiustamenti necessari?

13/04/2023 | Edilizia | di **Marco Zibetti** |

Ultime Notizie Aziende

Grande ritorno di Volteco al BAU di Monaco

12 apr 2023

Sicurezza antincendio: FAKRO presenta la finestra FSP per evacuazione fumi

12 apr 2023

Consolidamento delle fondazioni di Palazzo della Badia ad Arezzo

12 apr 2023

Xella celebra il centenario del CAA con gli Special Training in Academy

11 apr 2023

Nuovo tubo RAUTHERM NEO-X5 di REHAU

11 apr 2023

"Legalità e Profitto", a Bioisotherm l'Award 2023

11 apr 2023

Casalgrande Padana a Coverings' 2023

10 apr 2023

FAKRO a Klimahouse 2023 presenta la nuova finestra da tetto FTP-V WiFi

09 apr 2023

Tubazioni Preisolate Ecoflex: una lunga storia di successi

05 apr 2023

Scoprire l'orizzonte con il nuovo scorrevole in linea SLINOVA di REHAU

05 apr 2023



Secondo la RPT, l'approvazione del Codice Appalti rappresenta un passo nella giusta direzione, ma ci sono ancora criticità da superare. Vediamo come

La **riforma del Codice Appalti** continua a far discutere. Oggi vi proponiamo il parere della **Rete delle Professioni Tecniche**, che condivide gli obiettivi del provvedimento, ma suggerisce alcuni aggiustamenti.

Secondo la RPT, l'approvazione del Codice rappresenta un **passo nella giusta direzione**, quella di **semplificare** e ridurre il carico burocratico che da sempre grava su professionisti ed imprese che lavorano con la pubblica amministrazione e che si traduce in un elevato costo per la collettività e tempi lunghi. Bene che il testo adottato dal Governo presenti già gli allegati che ne completano il **quadro normativo**, che l'**applicazione** sia **differita** in modo da rendere possibile il completamento delle procedure in corso e la maggiore conoscenza delle novità introdotte, e che si acceleri il processo di **digitalizzazione** delle procedure.

"Registriamo favorevolmente l'accoglimento, da parte del Governo, di alcune richieste avanzate dai professionisti dell'area tecnica nelle fasi di interlocuzione con il Ministero e nelle audizioni parlamentari che si sono svolte - questa la valutazione della Rete delle Professioni Tecniche -. Sono importanti, in particolare, il riferimento all'**equo compenso**, che a breve sarà legge, che risolverebbe il tema della



prestazione gratuita, così come l'**eliminazione del progetto esecutivo** in sede di gara per l'appalto integrato e la **liberalizzazione degli appalti sotto soglia**, e l'introduzione dei **requisiti di compatibilità geologica e geomorfologica** dell'opera".

Utili, poi, sono la previsione di **parametri obbligatori** per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura e la determinazione del **compenso per il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica**, così come la riduzione a due dei livelli di progettazione, e la necessità di **qualificare**, come avviene per i professionisti, **le stazioni appaltanti** sul piano dell'organizzazione da possedere soprattutto per eventuali attività di progettazione.

Le criticità da risolvere

Rimangono **alcune criticità**, "ma ci aspettiamo che ora altri passi avanti vengano fatti, in particolare chiarendo bene le esigenze tecniche tese a giustificare il ricorso all'appalto integrato, ampliando i casi per il concorso di progettazione in due fasi, consentendo sempre ai professionisti di intervenire nella progettazione e direzione dei lavori, utilizzando al meglio i tecnici della pubblica amministrazione nelle attività di programmazione e controllo (e comunque necessariamente iscritti all'Albo professionale) e chiarendo che le prestazioni professionali e intellettuali, come è sempre stato, non sono subappaltabili".

Aggiustamenti limitati, ma importanti, che vanno nella direzione di una maggior tutela della pubblica amministrazione.

Segui il tuo cantiere da remoto

Seguire il cantiere da casa o dall'ufficio oggi è possibile. **WebcamPlus** offre a tutti - imprese, committenti e studi di progettazione - la possibilità di monitorare costantemente ogni tipologia e dimensione di cantiere grazie a un innovativo sistema di video-controllo personalizzato. Decidi intervallo di invio immagini, durata delle riprese, posizionamento e numero delle videocamere. Controllo totale in tempo zero e con la massima efficienza.



News correlate